

## SARÀ TUTTO DA ASCOLTARE

"Andrà tutto bene ... sarà tutto nuovo ... sarà tutto connesso...": Solo slogan? Forse no, ma tutto porta noi – occidentali, europei, italiani - ad un cambio di passo: abituati a parlare, ad 'insegnare' (particolarmente agli africani), è ora di imparare un atteggiamento altro.

Djitu Ten per sua natura tiene gli occhi puntati su due fronti: qui - Italia, Europa, percorsi civili ed ecclesiali - e le genti al di fuori dei nostri confini, con particolare attenzione all'Africa, con priorità alla Guinea Bissau cui ci lega un filo rosso più che quarantennale: un filo che non si interrompe neppure con le "dimissioni" del Vescovo di Bissau cui va il grato ricordo della nostra Associazione.

Oggi -2020 - ci serve uno sguardo nuovo, un cambio di narrativa per l'Africa, seguendo gli inarrestabili cambiamenti che già sono in atto, perché l'Africa non è affatto solo migrazioni né pericolo di invasioni, ma luogo di ri-ossigenazione per continenti e popoli asfittici come i nostri dell'occidente.

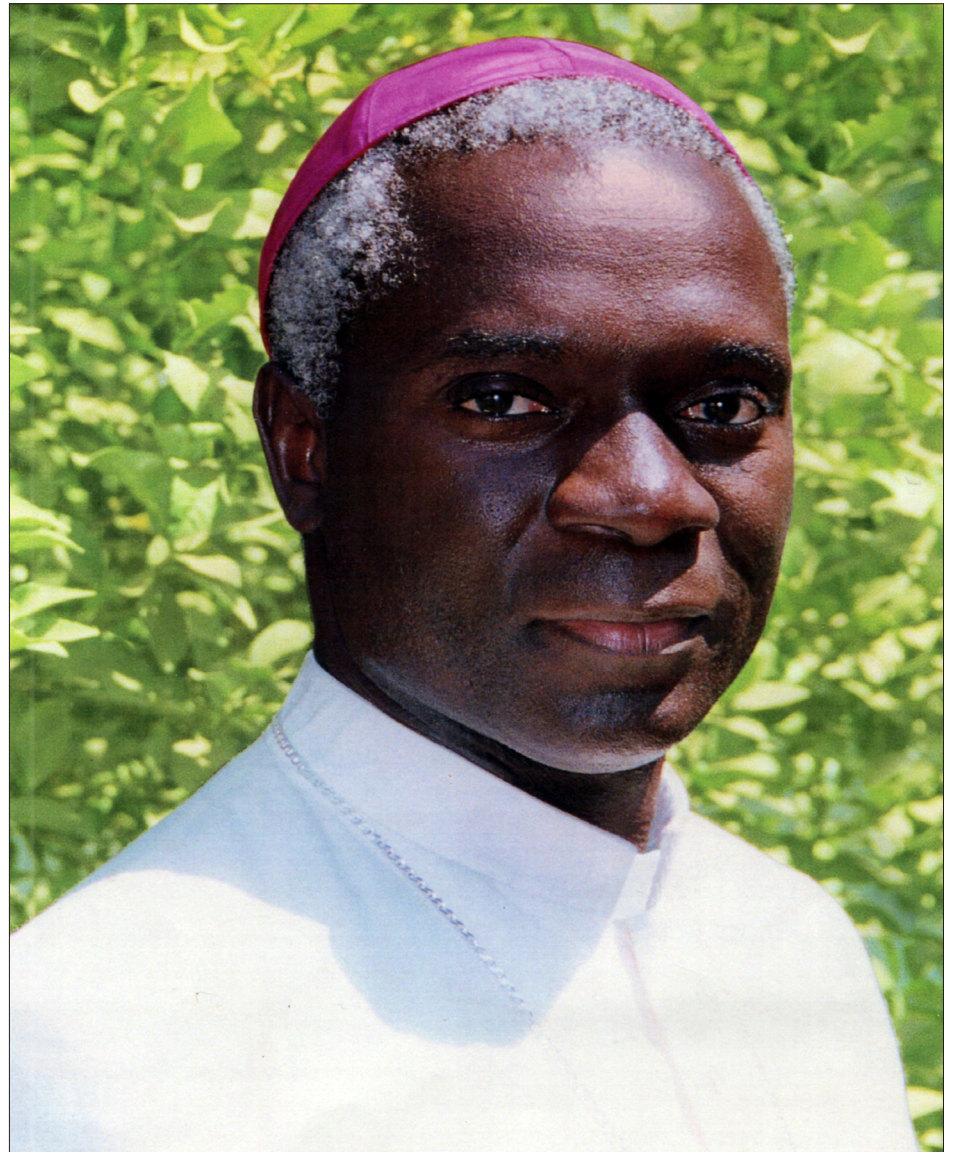
Sarà tutto.... da ascoltare! Per capire, per conoscere, per valorizzare, per servire: la nuova narrazione del mondo non può più partire da noi: parte dalla storia delle Afriche, delle Americhe, dei popoli, e farà riavvicinare gli attuali estremi in una fratellanza davvero universale.

Sarà tutto ...da ascoltare! Né slogan né sogno, ma profezia per il ventunesimo secolo. Djitu Ten, nella sua povertà e senza pretese, si propone di muoversi verso una nuova storia per il mondo che lasceremo ad altri: la nuova veste con cui si presenta, ne è allo stesso tempo un segno ed un auspicio.

Questo numero privilegia "l'evento" delle dimissioni del Vescovo di Bissau e la cronaca di "compagni di viaggio" in tempo di pandemia. Con il numero 53 di dicembre 2020, alcuni esperti ci introdurranno a conoscere meglio l'altra faccia della realtà africana e mondiale sulla quale di solito fatichiamo ad aprire il sipario. Buona lettura.

DON SERGIO

## MONS. JOSÉ CÂMNATE. LA RINUNCIA



CITTA' DEL VATICANO  
11 LUGLIO 2020

"IL SANTO PADRE FRANCESCO HA ACCETTATO LA RINUNCIA AL GOVERNO PASTORALE DELLA DIOCESI DI BISSAU (GUINEA BISSAU), PRESENTATA DA S.E. MONS. JOSÉ CÂMNATE NA BISSIGN"

CUI VA IL GRATO RICORDO DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE

# JOSÉ CÂMNOTE. RINUNCIA ANTICIPATA E PROSPETTIVE FUTURE

## CONFERENZA STAMPA:

### SORPRESA GENERALE

L'11 Luglio, festa liturgica di San Benedetto Abate, i mezzi della comunicazione sociale della capitale sono stati invitati, tramite la Radio Sol Mansi, a una conferenza stampa senza specificarne il contenuto. Viene letta la lettera del Nunzio Apostolico – Mons. Michael W. Banach – indirizzata ai sacerdoti, religiosi/e e fedeli laici della Diocesi di Bissau. Sorpresa generale, perché tutti i giornalisti aspettavano una parola dei Vescovi sulla pandemia del Covid-19 o sulla crisi politica attuale, ma non l'annuncio dell'accettazione da parte del Santo Padre della mia rinuncia anticipata, e la conseguente nomina di Mons. José Lampra Cá come Amministratore Apostolico. So che questa sorpresa è andata oltre le frontiere della Guinea-Bissau portando con sé varie domande. Ne cito alcune tra le più frequenti: Ma cos'è successo? Sta così male da dimettersi? Cosa farà adesso?

### PROSPETTIVE FUTURE

La fragilità sempre più evidente della mia salute, mi ha portato a vedere in questo fatto un "segno dei tempi" che mi chiedeva di essere disponibile ad assumere un altro ruolo, di svolgere un altro compito. Ovvero dedicare più tempo alla preghiera e all'ascolto delle persone, ed essere più attento al grido delle anime e alle ferite da curare.

Però prima di iniziare questa nuova missione mi piacerebbe "essere portato nel deserto" per fare una esperienza di vita contemplativa, in un monastero o in un altro luogo, dove possa essere accompagnato da un maestro ed essere inserito in una comunità.

La dolorosa costruzione della società guineana e la faticosa crescita (in mez-

zo a tante spine) di questa Chiesa locale, m'interpellano fortemente. Vorrei essere come Mosè sulla montagna perché il popolo della Guinea-Bissau possa vincere la battaglia della riconciliazione, dello sviluppo integrale e della pace; che la Chiesa bissau-guineana abbia la forza di distruggere vecchi e nuovi idoli, sia docile alla fiamma dello Spirito per un rinnovamento interiore permanente e abbia saggezza per seguire le vie della nuova evangelizzazione. Siccome non abbiamo ancora una comunità di vita contemplativa in Guinea-Bissau, il mio "monte" sarà il Centro di Spiritualità di N'Dame. Verrò a bussare alla porta di tutti, voi cari amici e benefattori, perché la "residenza dei padri" venga ristrutturata per diventare la "residenza dell'anziano" (nonno vescovo). Oggi il Centro di Spiritualità non riesce più a rispondere adeguatamente a tutte le richieste dei vari gruppi di agenti di pastorale per mancanza di spazi. È urgentissimo costruire nuove strutture più ampie e con capacità multifunzionale.

### RINGRAZIAMENTI

"Cosa renderò al Signore per quanto mi ha dato? Alzerò il calice della salvezza, e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore, davanti a tutto il suo popolo." (Salmo 115) In questa nuova tappa di vita, mi sento in perfetta sintonia col salmista per riconoscere e lodare la presenza paterna di Dio che mi ha fatto conoscere la Sua Via, mi ha liberato da pericoli, mi ha guidato e ricolmato di tanti beni nonostante le mie paure, piccolezze e infedeltà. I sentimenti di gratitudine sgorgano dal profondo del mio cuore perché ognuno di voi è stato un segno tangibile della bontà di Dio, per me personalmente e per la Chiesa della Guinea-Bissau.

Tantissimi Istituti/Congregazioni, Gruppi di volontari, Onlus, hanno risposto Sì all'invito di Mons. Ferrazzetta – nostro Padre Fondatore – lanciato quarantatré anni fa, per venire a dare una mano forte all'opera di evangelizzazione, nel costoso della costruzione di una giovane Nazione. Questo appello ha risuonato ininterrottamente lungo questi decenni, portato sempre più lontano dalla fiaccola della fede e della testimonianza di missionari, sacerdoti e suore nativi, e da tutti voi che avete scelto la GB come vostra seconda patria, e questa Chiesa locale come Famiglia di Dio della quale, voi amici in Italia, siete membri a tutti gli effetti, ed eredi del mondo nuovo che dà senso e vigore al vostro instancabile impegno.

Nonostante la pandemia del Covid-19 e le sue conseguenze nefaste, nonostante la devastante crisi politica, ci sono dei reali segni di speranza: il risveglio delle donne e dei giovani (più organizzati e attivi), la presa di coscienza della responsabilità personale dei cittadini, l'aumento dell'impatto sociale delle istituzioni gestite dalla chiesa. Il fermento per una evoluzione positiva e irreversibile della società è già in atto: insieme vogliamo essere strumenti di Dio perché questa trasformazione profonda avvenga!

Nell'Eucaristia quotidiana proseguo la festa di ringraziamento a Dio, e un grazie a ognuno di voi, alle vostre famiglie e tutte le Onlus o gruppi creati per sostenere la Chiesa della GB nel servizio ai più bisognosi.

Che a tutti voi il Signore benedica e ricompensi!

BISSAU, 11 AGOSTO 2020

**MONS. JOSÉ CÂMNOTE**  
**VESCOVO EMÉRITO**



# MONS. ZILLI: 35 ANNI INSIEME DI CUI 19 COME VESCOVI

La mia prima partenza dal Brasile per le missioni in Guinea-Bissau fu il 16 aprile 1985: da San Paolo a Roma, insieme a p. Luiz Miranda e p. Vicente de Paula Dornelas, due confratelli brasiliani dell'istituto PIME; dopo tre mesi in Italia, il 23 luglio giungemmo a Bissau. I mesi che

precedettero la nostra partenza dal Brasile furono densi di attività per l'animazione missionaria nelle parrocchie, nelle scuole, nei gruppi... Per me un punto di forza dell'animazione fu la presentazione di un documentario, preparato dal PIME, che mostrava l'ordinazione sacerdotale di padre Josè Câmnete, il 31 dicembre 1982, allo stadio Lino Correia, a Bissau e le Missioni affidate all'istituto PIME sparse nel paese guineano. Quelle immagini si fissarono nella mia mente, permettendomi un primo contatto con la Guinea Bissau, la sua Chiesa, i miei confratelli dell'istituto e con padre Câmnete,

ancora prima di conoscerlo personalmente...! All'arrivo nel paese oltre a Mons. Settimio, ai missionari del PIME, ai francescani, ai Giuseppini del Murialdo, agli Spiritani... e ad alcune congregazioni femminili, incontrai tre sacerdoti diocesani: Padre Josè Câmnete, Padre Clemente Gomis Kyok e lo scomparso Padre Domingos da Fonseca. Parlando di Padre Câmnete mi ricordo delle "buone battaglie" che abbiamo fatto insieme per il bene della nostra Chiesa in Guinea Bissau. Tra queste evidenzio l'impegno nella "Commissione Diocesana di Assistenza ai Seminaristi maggiori" di Bissau che studiavano in Senegal. Convidemmo

altri momenti belli al servizio della nostra Chiesa che stava vivendo la gioia dei suoi inizi. Nel febbraio del 1998 lasciai la Guinea per un impegno nella formazione dei seminaristi di filosofia del PIME, a Brusque, Santa Caterina, in Brasile. Ritornai in terra guineana come vescovo di Bafatà



quando Câmnete era già vescovo di Bissau dal febbraio del 2000. Mi ricordo la gioia con la quale lui e tutti mi accolsero in quel 10 agosto del 2001! Iniziarono allora 19 anni di collaborazione tra noi due e tra le due diocesi. L'arrivo di Mons. Josè Lampra Cá, quale vescovo ausiliare di Bissau, fece sì che la collaborazione si intensificasse ancora di più. Nel giorno della memoria di San Benedetto Abate, sabato scorso 11 luglio, è stata annunciata l'accoglienza da parte di papa Francesco della richiesta di rinuncia presentata da Mons. Câmnete. Prese da sorpresa le persone hanno reagito ciascuna a suo modo: in maniera sempli-

ce, spontanea, sottolineando come vedevano in mons Câmnete una vita donata ai fratelli, un costruttore di pace, di riconciliazione, di dialogo sincero, preoccupato per la formazione dei catechisti, delle famiglie, dei giovani; un uomo dal cuore gentile e nobile, zelante, di spirito fraterno e semplice, un uomo di Dio.

Mons. Câmnete sacerdote, vescovo di Bissau, vescovo emerito di Bissau, continuerà a essere un riferimento importante per la Chiesa, per la Guinea Bissau e per il suo popolo; un riferimento per tutti noi che vogliamo continuare ad avvalerci della sua testimonianza di fede, di speranza e di amore.

Que o Senhor derrame sobre ele e sobre e todos nós abundantes bençãos.

(Che il Signore sparga su di lui e su tutti noi le sue abbondanti benedizioni)

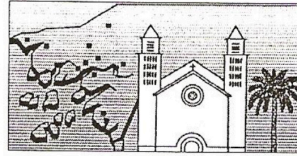
BAFATÁ, 13 DE AGOSTO DE 2020

**DOM PEDRO ZILLI**

**ASSEMBLEA ORDINARIA  
ANNUALE DEI SOCI  
DELL'ASSOCIAZIONE  
RETE GUINEA BISSAU  
ONLUS**

**PRESSO L'ISTITUTO  
DEI COMBONIANI  
SALA AFRICA  
IN VICOLO POZZO, 1 DI VERONA**

**SABATO 26 SETTEMBRE 2020  
ALLE ORE 16.00**


**BISSAU, 8 AGOSTO 2020**

Carissimi, con questa nuova lettera vogliamo rinnovare il nostro grazie a voi che generosamente avete inviato un'offerta per l'emergenza Covid19 in Guinea Bissau. Grazie di cuore per la vostra generosità. In questi mesi la Chiesa della Guinea Bissau continua a essere in prima linea nella lotta alla pandemia del Covid, innanzitutto con la presenza tra la gente e la preghiera. Inoltre continua il lavoro della Cellula di Emergenza Covid -19 della Caritas che opera nel campo sanitario e ospedaliero, in quello umanitario e ultimamente anche pastorale.

La Radio Sol Mansi continua a produrre e emettere programmi di sensibilizzazione e formazione circa la prevenzione e i comportamenti idonei in questa situazione di emergenza.

Di varie attività vi abbiamo dato notizia nella lettera di giugno. Le abbiamo potute realizzare grazie al vostro generoso aiuto e a donazioni di guineensi, brasiliani, portoghesi, tedeschi,... Riassumendo:

**1.** Primo intervento di sensibilizzazione fatto da ogni parrocchia per spiegare alla gente della città e dei villaggi cos'è il Covid-19, i suoi rischi e le precauzioni. Costo di 3.540 euro.

**2.** Primo intervento di aiuto ai più poveri: come accaduto in ogni Nazione, il Covid ha provocato una grave crisi economica con aumento della povertà, qui già a livelli altissimi. Ogni Missione ha ricevuto una somma in denaro per poter aiutare i più bisognosi. Costo di 16.000 euro.

**3.** Secondo intervento di sensibilizzazione: realizzato "porta a porta" e con distribuzione di maschere in tessuto (30.000), confezionate dalle suore, i padri e sarti locali. Costo di 18.000 euro.

**4.** Secondo intervento di aiuto ai più poveri: questa volta l'aiuto dato alle Missioni è stato utilizzato sia per generi alimentari che per distribuzione di sementi per avviare i lavori agricoli. Costo di 23.000 euro.



**5.** Sostegno ai due ospedali della Chiesa messi a disposizione per ricevere i malati gravi di COVID19. Oltre ad aiuti materiali ed economici (38.000 euro), si sta facendo un grande lavoro perché gli aiuti promessi dal governo e dagli Organismi internazionali giungano realmente a questi ospedali per il bene dei malati. Molte vite sono state salvate per l'opera instancabile e ben curata dell'Ospedale dei Frati Minori a Cumura e dell'ospedale Pediatrico São José in Bor della Diocesi di Bissau.

In questi giorni, i vescovi della Guinea hanno deciso la ripresa delle celebrazioni nelle chiese a partire dalla domenica 16 agosto, dopo che il Governo ne ha ridato la possibilità. Questa decisione non arriva perché l'emergenza sia terminata, ma perché è evidente che ormai bisognerà convivere a lungo con questa pandemia. I casi non sono molto aumentati, ma è anche

vero che le strutture sanitarie sono carenti, per cui i test sono pochi, e la gente è spaventata e non va in ospedale. Diverse morti per Covid sono avvenute dopo poche ore dall'ingresso in ospedale, questo significa che hanno aspettato fino all'ultimo a andare per farsi curare; e che purtroppo altri saranno morti nelle proprie case, per paura di essere additati come malati di Covid (purtroppo si è diffusa questa paura).

Siccome 5 mesi senza celebrazioni hanno significato anche 5 mesi praticamente senza nessuna entrata economica per le parrocchie (mentre alcune spese sono rimaste fisse), abbiamo deciso di dare un aiuto a ogni comunità per l'acquisto di materiale di igiene (distributori di acqua, candeggina, alcool, ecc) e per altre spese per la ripresa della pastorale (combustibile per andare a celebrare nei villaggi e per l'elettricità nelle chiese). Il costo complessivo dell'aiuto è di 19.200 euro.

Grazie di cuore per il vostro aiuto. Noi da qui continuiamo a pregare per voi e le vostre famiglie. Un caro saluto con tanta riconoscenza

**I VESCOVI DELLA GUINEA BISSAU  
LA CARITAS E I TANTI COLLABORATORI:  
SACERDOTI, RELIGIOSE E LAICI**



# CHIESA E SOCIETÀ GUINEIANA 2020

NOSTRA CORRISPONDENZA DA BISSAU

**È anno bisestile e per alcune tradizioni anno "sfortunato": sembra che lo sia davvero e per tutto il genere umano, Guinea Bissau compresa. Abbiamo chiesto a suor Alessandra Bonfante delle Suore Missionarie dell'Immacolata.**

**Suor Alessandra, una pandemia inattesa in una nazione in continua emergenza sociale: che ne dice?**

Ci voleva anche questa! Come se la nostra gente non ne avesse abbastanza con la quotidiana precarietà che fa perdere il coraggio anche ai più ostinati ottimisti. Nella lettera dei vescovi c'è il resoconto delle nostre due Diocesi: aggiungo solo che da sempre la nostra chiesa è in prima linea nel servizio ai più poveri e bisognosi in tutti i sensi, anche supplendo a quanto le autorità civili non riescono a realizzare. Solo per fare un esempio, la Radio della Chiesa "Sol Mansi", è stata in questi mesi il mezzo più potente e capillarmente diffuso che ha dedicato tutte le sue forze ad illustrare la gravità del Paese.

**Come i cattolici hanno vissuto questa pandemia, e come la società civile ha capito la presenza della Chiesa a favore di tutta la gente al di là di ogni differenza?**

I cattolici in Guinea Bissau stanno vivendo questo momento con molta fede cercando nuove forme di preghiera: la mancanza della comunità attorno all'eucaristia, aiuta anche noi a riscoprire il valore grande della comunione. Possiamo dire grazie perché questo momento di sofferenza ha aperto gli occhi sulla semplice fede della gente e, nello stesso tempo, ha stupito tutti per la solidarietà che come Chiesa

abbiamo cercato di esprimere al di là di ogni differenza. Molte persone delle nostre comunità si sono messe a disposizione rischiando, senza risparmiarsi: la Chiesa ha mostrato che non è "di parte" e che i poveri sono "il suo tesoro". La gente è contenta che il 16 agosto sono state riaperte le chiese, secondo le disposizioni, e di essere stata sempre accom-



pagnata dalla nostra Radio Sol Mansi che ha animato tutti spiritualmente che con una puntuale informazione: ha continuato a produrre e presentare numerosi programmi di sensibilizzazione e spot per stimolare la popolazione servendosi di tutte le lingue native, così da non escludere nessuno.

**In questa permanente emergenza, c'è qualche priorità su cui dovremo - noi dall'estero - impegnarci subito?**

Al di là della pandemia la Chiesa della GB dovrà esprimere la sua particolare attenzione nei confronti della fascia di per-

5X1000



sone tragicamente povere e dimenticate: bambini vittime di malnutrizione, famiglie povere senza reddito e con difficoltà nell'ambito sanitario, persone sole e spesso abbandonate a se stesse, uomini e donne vittime dell'analfabetismo... per questo confidiamo anche nella vostra collaborazione. E poi dovremo pensare alle parrocchie e missioni dove per motivi dell'interminabile quarantena, manca l'indispensabile per riaprire le attività pastorali.



# IL NUOVO LIBRO SUL VESCOVO FERRAZZETTA

Il 18 luglio 2020, con una conferenza stampa presso il Municipio di Selva di Progno è stata presentata la nuova pubblicazione "Arturo Settimio Ferrazzetta Vescovo in Guinea Bissau" e annunciata la riapertura, in località Bernardi, della Casa-Museo Ferrazzetta dopo la chiusura dovuta al Coronavirus.

La breve biografia a cura di Serafino Sordato, corredata di foto del Vescovo

Ciresola della casa-museo. La pubblicazione può essere un valido sussidio per i visitatori della Casa-Museo e diventare un mezzo per comunicare lo slancio missionario del vescovo vissuto per cinque decenni in un contesto sociale e religioso particolarmente problematico, e a servizio dei più poveri tra i poveri.

le fruire di un computer e di un depliant che la illustra). È stata inaugurata solennemente il 16 giugno 2019 alla presenza dal Vescovo di Bissau, mons. José Câm-nate Na Bissign.

L'idea che accompagna i visitatori è una pianta, un albero vero e proprio sistemato all'interno dell'edificio che parte da terra e arriva all'ultimo piano (al cielo) espandendo rami e frutti ricordando le tre fasi

della vita del Vescovo: la vita in famiglia, la scelta francescana e la missione in una terra lontana che diventerà la sua seconda patria. La Casa-Museo Ferrazzetta e il libro non sono un punto di arrivo, ma intendono essere un invito a una maggiore animazione dello stile di missione, a un impegno da parte di tutti noi per scoprire e realizzare i nuovi traguardi di annuncio del Vangelo da realizzare dentro il "cambiamento della nostra epoca".

**novità editoriale**

## ARTURO SETTIMIO FERRAZZETTA VESCOVO IN GUINEA BISSAU

Libro che ripercorre le tappe fondamentali della vita di mons. Arturo Settimio Ferrazzetta, illustrando la sua grande testimonianza di fedeltà ai valori del Vangelo. Una proposta editoriale che si integra e completa l'operazione storico-culturale iniziata con l'apertura della **CASA MUSEO FERRAZZETTA DI SELVA DI PROGNO**, uno scrigno di oggetti, ricordi e testimonianze che conserva per i posteri l'opera e la memoria di questo illustre missionario veronese.

**PREZZO DI COPERTINA € 9,00**

**RETE GUINEA BISSAU**

**EDITO DA**  
ASSOCIAZIONE  
RETE GUINEA BISSAU  
ONLUS

**DISPONIBILE PRESSO**  
CASA  
MUSEO FERRAZZETTA  
(SELVA DI PROGNO-VERONA)

**ACQUISTABILE ONLINE SU**  
[WWW.RETEGB.ORG](http://WWW.RETEGB.ORG)

e su progetto grafico di Marco Zanchi, è l'ultima tappa di un cammino iniziato nel 2013 dai volontari locali, dalla parrocchia, dai Frati francescani, dall'associazione Rete Guinea Bissau e dalla famiglia Ferrazzetta. La conferenza stampa ha visto un excursus storico del curatore, un breve ricordo del Vescovo da parte di mons. Sergio Marcazzani, che con lui aveva a lungo collaborato in Guinea Bissau, un saluto del Sindaco Marco Antonio Cappelletti e una descrizione di Andrea

## RIAPERTURA DELLA CASA-MUSEO FERRAZZETTA

Donata dai nipoti, la casa natale del Vescovo è stata acquisita dalla Parrocchia di Selva di Progno. Si è provveduto poi alla sua ristrutturazione e al successivo allestimento del museo con studio architettonico e interpretazioni artistiche di Andrea Ciresola (sul luogo è possibi-

SERAFINO SORDATO

**IL NUOVO LIBRO  
BIOGRAFICO  
SUL VESCOVO MISSIONARIO  
DI SELVA DI PROGNO SI PUÒ ACQUISTARE  
NELLA CASA-MUSEO-FERRAZZETTA,  
PRESSO LA SEDE DELLA RETEGB  
(3512954036),  
OPPURE ON-LINE SUL SITO  
[WWW.RETEGB.ORG](http://WWW.RETEGB.ORG)**



## MIRACOLO A SAO FRANCISCO

**73** tonnellate di castagna di anacardo o cajù! Si fa presto a dire, ma in piena pandemia, dentro una grave crisi alimentare, con frontiere chiuse ai lavoratori che di solito arrivavano da Conacry e che rappresentavano il 40% della mano d'opera, se non sono un miracolo, poco ci manca.

Anzi, forse il miracolo c'è davvero perché le 73 tonnellate di prodotto finito,



sono in parte (55 tonnellate) il risultato del lavoro dei ragazzi dell'azienda São Francisco, delle loro famiglie e di tante famiglie delle vicine tabanke; mentre in parte (18 tonnellate) sono state acquistate, in piccole quantità, da molti produttori locali pagati regolarmente e senza ritardi, produttori che altrimenti avrebbero vista calpestata la dignità del loro lavoro e gravemente compromessa la vita della loro famiglia.

Completate le operazioni di lavaggio, essiccazione e immagazzinaggio, in questi giorni di metà agosto 2020, la fabbrica riapre, con una sessantina di operatori e operatrici, per la trasformazione che comporta varie fasi: la rottura manuale della castagna, la tostatura a vapore, la pelatura, la selezione e il confezionamento sottovuoto. Alla fine il prodotto arriverà

a Verona presso la società cooperativa "Tabanka" che ne curerà la commercializzazione. Un secondo "miracolo" è la rinascita della scuola voluta da Vittorio Bicego: più che gli anni sono state le vicende atmosferiche a "invecchiarla"! Studenti e professori si sono messi all'opera per realizzare migliaia di mattoni resistenti alle intemperie una volta cotti al sole.

Adulti e famiglie si sono trasformati in "imprenditori" e ora la scuola, facente parte del coordinamento diocesano per l'educazione, è pronta ad accogliere 250 ragazzi e ragazze per nuovi traguardi (pandemia permettendo).

P.R.

## SUORE CLARISSE FRANCESCANE MISSIONARIE

**S**e le cerchi, le trovi nella città di Gabù o nella periferia della capitale Bissau, esattamente a Bissaquil: non ci sono italiane tra loro, ma hanno l'Italia nel cuore e in Veneto sono parecchi ad apprezzare loro e il prezioso servizio che svolgono.

A Bissaquil prevale l'impegno educativo con attenzione prioritaria alle giovani generazioni, ma orientato anche agli adulti per una alfabetizzazione che dia più dignità soprattutto al mondo femminile.

A Gabù, oltre alla scuola, l'impegno prevalente è nell'ambito della salute con particolare attenzione a mamme e bambini. L'ospedale locale ha affidato alle Suore (con i loro collaboratori e collaboratrici) uno spazio particolare dove curare l'accoglienza, l'educazione sanitaria e alimentare, le misure di prevenzione nei

primi anni di vita con pesatura, vaccinazioni e quanto serve per contrastare sia le malattie che la malnutrizione.

Gli edifici, particolarmente a Gabù, hanno dovuto essere ricostruiti quasi da zero, e sono stati dotati di un'adeguata



to impianto fotovoltaico per permettere l'attività scolastica anche serale e per favorire la conservazione dei prodotti, sia a lunga che a breve conservazione, destinati alla comunità e alle famiglie che ne hanno bisogno.

Come tutti i figli di San Francesco d'Assisi, le Clarisse contano sulla Provvidenza che ha sempre ispirato coraggiosi benefattori. Per sostenere questi progetti alcuni ci sono già, ma ... la famiglia può crescere ancora! D.A.

# TITE: LA MEMORIA DI NONNO GINO E LA PANDEMIA

**T**ite: la memoria di nonno Gino e la pandemia Gino Ambrosi, il "nonno" per eccellenza, è stato a Tite praticamente fin dagli inizi dell'avventura che ha portato alla nascita dell'Ospedale Carlotta. Il 2 agosto 2000 ha concluso le sue fatiche, con il rimpianto di tutti, e i vent'anni dalla sua morte sono perciò caduti proprio durante la pandemia. Pandemia che purtroppo anche in Guinea Bissau ha lasciato i suoi infausti segni.

Padre Admir, attuale parroco di Tite, con



cui mi sono sentito quasi ogni settimana ci dava notizie sempre più pesanti, sia per il contagio che, soprattutto, per il blocco totale dei commerci, in particolare per la capitale. A Tite fortunatamente, ad oggi, quasi nessun contagio, ma la situazione economica permane difficile.

Per cercare di dare una svolta anche economica alla missione, come gruppo abbiamo ipotizzato di offrire alcune borse di studio a ragazzi e ragazze meritevoli di Tite, perché possano frequentare il Liceo Agrario di Buba e ottenere una qualifica professionale che dia loro una maggiore opportunità di lavoro, incentivando iniziative nel villaggio. Intanto padre Admir, anche con l'aiuto degli "amici" di Verona e dei religiosi dell'istituto brasiliano Divino Oleiro, ha iniziato la coltivazione di un piccolo appezzamento a fagioli e ara-

chidi, ad allevare alcuni piccoli animali da cortile, avvalendosi dell'esperienza che il francescano padre Gianfranco Gottardi ha felicemente collaudato a Cumura. I disagi della pandemia e la crisi alimentare hanno messo le ali alla creatività di stile evangelico: la sperimentazione, che è già in atto, ha trovato la disponibilità e la collaborazione del pastore della locale Chiesa Evangelica. Oltre che essere un ottimo esempio di collaborazione tra cristiani, è un forte stimolo alla popolazione che gode già dei primi frutti dell'iniziativa. "Camminando si traccia la strada" e noi speriamo sia un buon cammino. A.M.

## PROGETTO SCUOLA CAFAL

In questo periodo di pandemia anche a Cafal, come in tutta la Guinea Bissau, la scuola è stata chiusa e le attività formative, le lezioni e gli incontri per i docenti sono stati sospesi.

Fino a metà marzo nella nostra scuola si erano viste cose nuove: a fine ottobre era iniziata la sezione del "jardin infantil" (la scuola materna) e c'era stato anche lo sdoppiamento della classe quinta, realizzato per dare a tutti i richiedenti provenienti dai villaggi vicini, dove la scuola si ferma alla classe quarta, la possibilità di frequentare un ulteriore anno. Questo ha comportato l'aumento dell'organico dei docenti, l'acquisto di maggiore materiale di cancelleria e la risoluzione dei problemi di spazio e di gestione.

Con l'intenso coordinamento dei padri oblato OMI di Cacine, che seguono settimanalmente la missione, si era giunti, inoltre, alla concretizzazione della distri-

buzione del pasto quotidiano a tutti gli alunni, sia del turno mattutino che di quello pomeridiano, con grande gioia di tutti.

Come detto, le giornate di formazione continua per i docenti delle scuole del Cobucarè (Cafal, Caboxague, Saõ Francisco) e del lato di Cacine e Quetafine sono state sospese, tuttavia, pur nella difficoltà del momento, gli insegnanti insieme ai padri non sono stati fermi. Utilizzando un'apposita macchina, hanno dato avvio alla produzione di candeggina che è stata distribuita alla popolazione assieme alle mascherine prodotte in diocesi e alle sementi necessarie nella stagione delle piogge. Il tutto è stato reso possibile grazie ai fondi della Caritas ricevuti anche grazie alla raccolta straordinaria della Rete GB (vedi la lettera dei vescovi). L'anno scolastico è andato perso, ma certamente non la voglia di ricominciare. F.M.





# CLINICA MADRUGADA IN GUINEA BISSAU

Grazie alla concreta solidarietà di molti amici e collaboratori, l'Associazione per la collaborazione e lo sviluppo di base della Guinea Bissau Onlus, con sede in Verona, sta dando continuità e incremento alla produzione di ossigeno medicale nel tragico momento della pandemia in atto, mettendo a disposizione bombole

ultime offerte, è stato inoltrato un ordine per due nuovi booster/compressori per ossigeno con relativi kit di ricambi. Il personale sanitario della Clinica partecipa al piano di formazione igienico-sanitaria organizzato a favore degli operatori degli altri presidi assistenziali, e alla popolazione, cercando di garantire un ade-

affetti da COVID-19. Anche la Sartoria di Madrugada partecipa al progetto di sostegno all'emergenza epidemica con la produzione di divise per il personale sanitario

Inoltre per accrescere la disponibilità di acqua potabile, si sta provvedendo alla realizzazione di un nuovo pozzo adiacente al panificio di Madrugada (231 metri di profondità).

Il sogno di tanti, da mons. Settimio Ferrazzetta agli amici e colleghi guineani, si sta consolidando progressivamente, con risultati insperati, grazie alla professionalità, dedizione e capacità gestionale.

**GIORGIO PARISI**



di ossigeno per la Clinica Madrugada che per gli altri ospedali della GB. Purtroppo al momento la Clinica è l'unico produttore di ossigeno medicale ma, grazie alle

guato standard assistenziale. A tale scopo, il nuovo padiglione radiologico, pur in fase di ultimazione, è stato convertito al confinamento/isolamento dei pazienti

PER AVERE MAGGIORI DETTAGLI SULLA PREZIOSA INIZIATIVA, LA PERSONA DI RIFERIMENTO È IL PROF. ROBERTO CORROCHER (ROBERTO.CORROCHER@UNIVR.IT) (WEB: WWW.MADRUGADAGB.ORG E-MAIL: INFO@MADRUGADAGB.ORG FACEBOOK: HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/MADRUGADAGB/ TWITTER: HTTPS://TWITTER.COM/GB\_MADRUGADA)

## SEGUICI E CONDIVIDI



# RETEGB.ORG

## CAMPAGNA “#NON SOLO NOI” PER LA RACCOLTA FONDI COVID-19

Iniziata accogliendo la richiesta di aiuto da parte dei Vescovi di Bissau e di Bafatà, la campagna ha trovato una disponibilità tale che ci ha sorpresi e commossi. Saranno stati anche il clamore della vicenda e la consueta sensibilità, ma certamente buona parte del successo è legata soprattutto al radicamento che la nostra Associazione ha sul territorio da circa vent'anni.

Come avviene per ogni campagna di raccolta fondi, ci eravamo dati un tempo limitato e ora, a metà agosto, siamo ormai alla conclusione.

Abbiamo ricevuto quasi 34.000 € (trentaquattromila euro), denaro già inviato alla destinazione indicata, ossia la Caritas Nazionale di Guinea Bissau, che ha ringraziato e illustrato l'uso degli aiuti: sensibilizzazione della popolazione, cura dei malati, fornitura di alimenti alle famiglie distribuiti in base alla situazione di difficoltà.

Il nostro ringraziamento va a tutti coloro che hanno collaborato al felice esito dell'intervento.

## ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Da alcuni mesi un gruppo di adulti e giovani, sta riflettendo sui temi legati alla missione e solidarietà, ponendo attenzione agli atteggiamenti e ai pensieri giudicanti. Con l'aiuto di alcuni rientrati, con la presenza di don Sergio, usando metodologie e mezzi vari, si sta cercando di conoscere la situazione contingente del mondo impoverito, in particolare della Guinea Bissau, per confrontarsi personalmente con le molte possibilità di aiuto e appoggio che si potrebbero mettere in atto, partendo in prima persona.

**PER CHI FOSSE INTERESSATO:**  
**INFO@RETEGB.ORG -TEL. 3512954036**

## NOTIZIE EMERGENZA COVID IN GUINEA BISSAU: VOLI UMANITARI UE

Dal 23 luglio 2020 si sono avuti quattro voli per Bissau previsti nell'ambito del ponte aereo umanitario predisposto dall'Unione europea e organizzato dal Portogallo per la consegna di aiuti contro il Covid-19. Lo riferisce il Servizio per l'azione esterna dell'Unione europea in una nota, secondo cui saranno presenti alla consegna l'ambasciatore dell'Unione europea in Guinea-Bissau, l'Alto commissario per la lotta contro il Covid-19, l'ambasciatore del Portogallo a Malabo, l'ambasciatore di Francia, e l'incaricato d'affari spagnolo. I voli trasporteranno oltre 45 tonnellate di forniture mediche per un valore di oltre 2 milioni di euro:

medicinali, attrezzature di laboratorio e di protezione personale per gli operatori sanitari, per supportare la risposta della Guinea-Bissau al Covid-19. L'Unione europea finanzia tutti i costi di trasporto dell'operazione, mentre il governo Portogallo coordinerà la logistica e la raccolta.

## DALLA COMMISSIONE PROGETTI

In collaborazione con l'associazione Amici della Guinea Bissau onlus di Busto Arsizio, è stato realizzato l'acquisto di un generatore per la missione delle suore Adoratrici del Sangue di Cristo della sede di Bissau. Quello che utilizzavano era in pessime condizioni e rischiavano di rimanere senza elettricità da un momento all'altro compromettendo seriamente il servizio alla popolazione. Noi abbiamo contribuito con il 50% della somma totale che è di 7.100 euro.

## In atto l'elaborazione di due progetti da realizzare prossimamente:

- **la Diocesi di Bissau** chiede la collocazione di un impianto fotovoltaico al Centro di Spiritualità di N'Dame, il cui costo totale si aggirerà intorno ai 40.000 € (quarantamila euro);
- **la Diocesi di Bafatà** chiede un aiuto per la ricostruzione della scuola primaria nella Missione di Empàda "Catchobar", caduta a causa di un uragano durante la stagione delle piogge dello scorso 2019. Il costo dell'opera si aggirerà intorno ai 25.000 € (venticinquemila euro).



## Prossimamente

Avremo a disposizione "News" con tutti i dettagli dei progetti. Chi volesse collaborare già da subito, può effettuare dei versamenti su:

- IBAN  
IT775050181170000012242053  
PRESSO BANCA POPOLARE ETICA;  
- CONTO CORRENTE POSTALE 28378370  
INTESTATO ALL'ASSOCIAZIONE  
RETE GUINEA BISSAU ONLUS

(da ricordare che è sempre necessario indicare causale, nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, mail e cellulare per la compilazione della ricevuta che permetterà all'offerente di godere della detrazione fi-

scale nella annuale denuncia dei redditi)

**LE INIZIATIVE DELL'ASSOCIAZIONE POSSONO ESSERE SEGUITE SUL WEB AGLI INDIRIZZI:**

- [HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/RETEGB/](https://www.facebook.com/RETEGB/)
- [HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/CHANNEL/UCawT3N-2JRMnJWjVY5GC3EW](https://www.youtube.com/channel/UCawT3N-2JRMnJWjVY5GC3EW)
- [WWW.RETEGB.ORG](http://WWW.RETEGB.ORG)

## ADESIONI

È sempre aperta la possibilità di aderire alla nostra Associazione per l'anno 2020. La quota è di 26,00 euro e si può versare utilizzando il conto corrente postale 28378370 intestato all'Associazione Rete Guinea Bissau Onlus, viale dell'industria 1/c San Martino Buon Albergo (VR).

Vi invitiamo a specificare la causale, inserire i vostri dati anagrafici e l'eventuale mail per ricevere il nostro bollettino di informazione Djitu Ten e le News di collegamento rapido.

## CAMPAGNA 5X1000

È in corso anche la campagna di sensibilizzazione per il 5X1000. Per la nostra Associazione è sempre stata un'importante fonte di finanziamento dei progetti in corso. Questi gli estremi: **"ti costa solo una firma"** per contribuire a finanziare i progetti dell'associazione attraverso il 5X1000.

**COINVOLGIAMO AMICI E CONOSCENTI. IL NOSTRO C.F. È 93130820231**



**I NOSTRI PROGETTI**

**SANITA'** CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE. COSTRUZIONE E SOSTEGNO DI CENTRI DI SALUTE, IGIENE E RECUPERO NUTRIZIONALE.

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE** COSTRUZIONE E SOSTEGNO DI SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO PER IL CONTRASTO DELL'ANALFABETISMO

**LAVORO** PROGETTI AGRICOLI PER LA COLTIVAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE

**DIRITTI UMANI** SOSTEGNO AGLI INTERVENTI DELLE CARITAS DIOCESANE PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA E LA CURA DEI DETENUTI NELLE CARCERI. PROMOZIONE DELLA EMANCIPAZIONE FEMMINILE ATTRAVERSO LA FORMAZIONE

*per il costo di una firma*

RETE GUINEA BISSAU ONLUS  
da più di vent'anni coopera con la Chiesa Cattolica della Guinea Bissau

**ASSOCIAZIONE  
RETE GUINEA BISSAU - ONLUS**  
VIA DELL'INDUSTRIA 1/C  
37036 SAN MARTINO BUON ALBERGO / VERONA  
INFO@RETEGB.ORG / WWW.RETEGB.ORG

**COSTRUIAMO IL PRESENTE. ASSICURIAMO IL FUTURO**

**5X1000  
ANNO 2020**

## SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5X1000

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA

*Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

- COMPILA IL MODULO 730, IL CUD OPPURE IL MODELLO UNICO
- FIRMA NEL RIQUADRO "SOSTEGNO DELLE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE..."
- INDICA IL CODICE FISCALE:

**93130820231**



**RETE GUINEA BISSAU ONLUS**  
DA OLTRE VENT'ANNI COOPERA CON LA CHIESA CATTOLICA DELLA GUINEA BISSAU

## UN FILM

### THE CONSTANT GARDENER LA COSPIRAZIONE

Regia di Fernando Meirelles.  
Un film con Ralph Fiennes,  
Rachel Weisz (2005)



In Kenya, Tessa Quayle, attivista che indaga su alcune aziende farmaceutiche, viene uccisa in misteriose circostanze.

La notizia della morte, colpisce drammaticamente il diplomatico inglese e marito della donna, Justin Quayle, al punto che tutte le certezze nella sua vita sembrano scomparire. Ora, l'unico scopo di Justin è trovare gli assassini e portare avanti il lavoro della moglie deceduta.

Le affascinanti ambientazioni africane, da Nairobi al profondo Kenya, regalano i profumi di paesi lontani e problematici, e ci consegnano emozioni a tratti intense, a tratti didascaliche.

Tra thriller politico, love story e cinema di inchiesta. Un buon film basato su un testo solido, dal romanzo Il giardiniere tenace (2001) di John Le Carré

**DURATA 129 MINUTI.**  
**VISIBILE SU AMAZON PRIME O DVD**

## UN LIBRO

### ABITARE I CORPI ABBRACCIARE LA TERRA

Lo sguardo della gestalt  
nel tempo del coronavirus



Nel tempo della crisi inattesa ed epocale con cui il coronavirus ha colpito l'umanità intera, riportandoci al cuore della nostra vita individuale e collettiva, l'Istituto Gestalt Therapy Kairos pubblica un instant book a cura di Giovanni Salonia come contributo da parte di psicoterapeuti ed educatori ad una riflessione sul presente per la costruzione di un cambiamento nel futuro.

"Abitare i corpi, abbracciare la terra": proprio in questi due verbi è racchiuso lo sguardo della Gestalt su questo tempo e l'Instant book prova a rivolgere una parola a tutte le donne e a tutti gli uomini impegnati ad attraversarlo, con una particolare attenzione ai genitori e ai figli, per sostenerli lungo il cammino e aprire nuove strade. La Terapia della Gestalt offre una chiave a questo sguardo.

**Ed. GTK, 2020 / PP 106**  
**EBOOK(PDF) SCARICABILE**  
**GRATUITAMENTE**

## UN APPUNTAMENTO



### IL FESTIVAL DI CINEMA AFRICANO DI VERONA NON PUO FERMARS

Nonostante le limitazioni e i condizionamenti che la situazione impone **SAREMO PRESENTI DAL 6 AL 15 NOVEMBRE ONLINE** con la Top Ten Africa Short affiancata da approfondimenti e interventi dei registi **DAL VIVO AL CINEMA SANTA TERESA** in concorso. La Giuria degli esperti e la Giuria dei detenuti del carcere di Montorio (Verona), valuteranno i film selezionati e designeranno i vincitori enunciandoli nella serata di cerimonia delle premiazioni domenica 15 novembre. **NON PERDETEVI IL FESTIVAL DI MEZZO!**

SEGUITECI. CONDIVIDETE



cinemafriicano.it



### PERIODICO DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE "RETE GUINEA BISSAU" ONLUS

**DIRETTORE SERGIO MARCAZZANI**  
**RESPONSABILE PAOLO ANNECHINI**

**RETE GUINEA BISSAU ONLUS**  
**VIALE DELL'INDUSTRIA, 1**  
**37036 SAN MARTINO BUON ALBERGO (VERONA)**  
**TELEFONO E FAX 045 8781236**  
**C.F. 93130820231**  
**E-MAIL: INFO@RETEGB.ORG**  
**WWW.RETEGB.ORG**

**STAMPA VENGRAPH S.N.C.**  
**POVEGLIANO V.SE (VR)**  
**"AUTORIZZAZIONE**  
**TRIBUNALE DI VERONA N. 1467**  
**RS. DEL 16/10/2001**

